



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43

del 25 maggio 2018

OGGETTO: "Proposta di rettifica degli artt. 18 – 19 e 20 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per rapporti con il terzo settore. Delibera di C.C. n. 95 del 30.07.2015".

L'anno **duemiladiciotto** e questo giorno **venticinque** del mese di **maggio**, alle ore 19,00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 17 maggio 2018, prot. n. 14272, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Andrea Monetti.

Sul presente argomento, all'appello iniziale sono presenti n. 10 consiglieri ed il Sindaco e risultano assenti n. 6 consiglieri, come segue:

Giovanni Maria Cuofano – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Afeltra	Antonietta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	9) Monetti	Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Battipaglia	Anna	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	10) Montalbano	Anna Lisa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ciancio	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11) Pagano	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) D'Acunzi	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	12) Pagano	Bartolomeo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Di Martino	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Salzano	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Fabbricatore	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14) Senatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Genco	Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15) Villani	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Lamberti	Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16) Viziola	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.: _____

Partecipa il Segretario generale d.ssa Lucia Celotto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS



Omissis dibattito (Gli interventi sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale allegato alla presente, ai sensi dell'art. 92 del regolamento - *allegato sub "D"*).

Risultano presenti: n. 10 consiglieri + 1 (*Sindaco*)

Ciancio Roberto, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Viziola Roberto, Cuofano Giovanni Maria (*Sindaco*).

Risultano assenti: n. 6 consiglieri

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Fabbricatore Giuseppe, Montalbano Anna Lisa e Villani Luigi.

Sono, altresì, presenti gli assessori: Citarella Massimiliano, Fortunato Teobaldo, Sessa Carmine e Riso Maria Stefania Maddalena.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 11° dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Proposta di rettifica degli artt. 18 - 19 e 20 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per rapporti con il terzo settore. Delibera di C.C. n. 95 del 30.07.2015"**.

Quindi, concede la parola all'assessore Riso - relatrice, la quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio comunale.

Successivamente, il **Presidente** dichiara aperta la discussione ed invita i consiglieri comunali ad iscriversi per gli interventi.

Prende la parola il consigliere Pagano Bartolomeo che fa rilevare un errore materiale nella proposta agli atti (*omissis* - resoconto stenografico a pag. 102 dell'allegato verbale).

Successivamente, il **Presidente**, non registrando altre richieste di intervento, ringrazia l'assessore ed il consigliere per il loro contributo, dichiara chiusa la discussione e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 11 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Proposta di rettifica degli artt. 18 - 19 e 20 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per rapporti con il terzo settore. Delibera di C.C. n. 95 del 30.07.2015, la cui proposta, viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub "A"*).

Si procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10 + 1 (*Sindaco*)

Assenti n. 6 consiglieri (Afeltra, Battipaglia, D'Acunzi, Fabbricatore, Montalbano e Villani)

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 7 + 1 (*Sindaco*)

Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Senatore Giuseppe, Cuofano Giovanni Maria (*Sindaco*).

Astenuti n. 3

Ciancio, Pagano Bartolomeo e Viziola.

Quindi, il **Presidente** prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo a "Proposta di rettifica degli artt. 18 - 19 e 20 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per rapporti con il terzo settore. Delibera di C.C. n. 95 del 30.07.2015".



Infine, il Presidente sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la medesima votazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub "D"), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

Letta la relazione/proposta presentata dall'assessore Maria Stefania Riso;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n°95 del 30.07.2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la " Concessione di Contributi , patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per i rapporti con il terzo settore " adottato ai sensi del D.Lgs 267/2000, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto comunale;

Considerato :

- che l'Ente intende revisionare alcuni articoli del predetto regolamento al fine di una maggiore chiarezza e applicabilità , specificatamente l'art.18 , art.19 e art.20 riguardanti la costituzione della Consulta delle Associazioni, come da allegato ;
- che nel corso delle riunioni svolte è stato richiesto, dalla stesse associazioni presenti, una lettura più precisa dei predetti articoli e in considerazione del processo di partecipazione e democratizzazione perseguito da questa Amministrazione;
- che, pertanto per una maggiore trasparenza e condivisione con i soggetti associativi locali , si rende opportuno e necessario la modifica degli articoli sopra citati ;

Ritenuto di fare propria ed approvare la proposta;

Richiamati :

- il D.Lgs 267/2000 TUEL e successive modifiche ed integrazioni
- Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale ;

Preso atto dei necessari pareri espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL ,n°267/2000 e successive;

Con la seguente votazione resa in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10 + 1 (Sindaco)

Voti favorevoli n. 7 + 1 (Sindaco)

Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Senatore Giuseppe, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

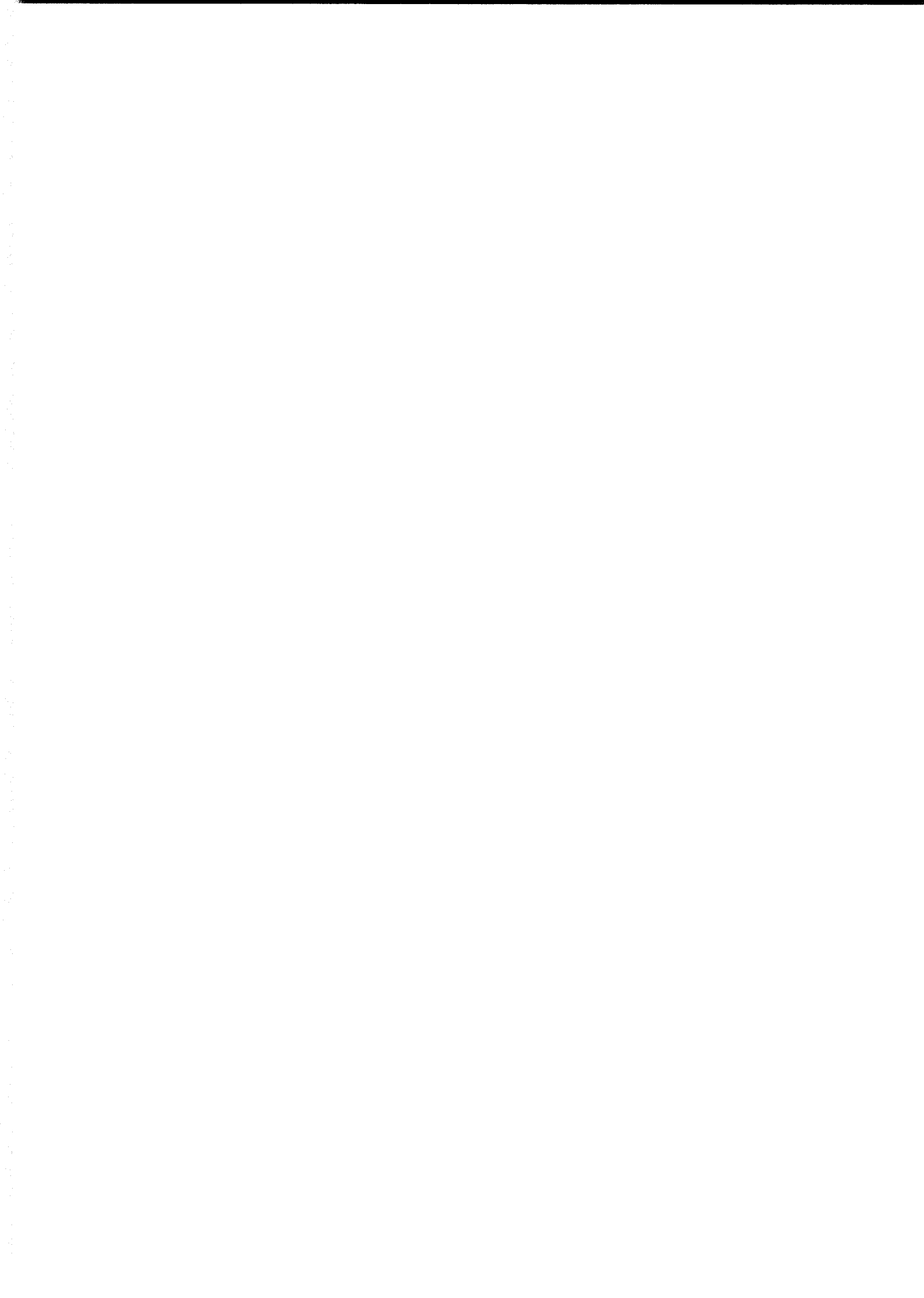
Astenuti n. 3

Ciancio, Pagano Bartolomeo e Viziola.

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato

1. **di approvare** la modifica degli art.18, 19 e 20 del Regolamento "Concessione di Contributi patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per i rapporti con il terzo settore " di cui alla delibera di Consiglio Comunale n°95 del 30.07.2015, riguardanti la costituzione della Consulta Comunale delle Associazioni così come di seguito riportato, mantenendo invariati i restanti articoli del regolamento.



ART. 18 - OMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

1. L'Assemblea generale è presieduta dal Sindaco , con funzioni di Presidente, o da un suo delegato - tutti i Presidenti delle associazioni di volontariato, o un loro delegato, di cui all'articolo 13 del presente regolamento comunale;
- n. 1 rappresentante per ogni ente di promozione sportiva riconosciuto (ARCI-UISP, ACLI, ecc.) nonché degli altri enti di cui all'art. 15 operanti sul territorio comunale.

ART. 19 - FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

1. L'Assemblea generale elegge i sei rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo, che andranno a far parte del Centro Comunale per il Coordinamento del volontariato e dell'associazionismo. Dei sei rappresentanti, 5 sono espressi in rappresentanza ciascuno di una sezione dell'albo. Nello specifico, ogni iscritto alla sezione prescelta vota un solo rappresentante per la sua sezione di appartenenza. Il sesto componente è nominato dal Presidente dell'Assemblea.
2. Ogni elettore dispone di una sola preferenza. Risulteranno eletti i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze.
3. L'elezione dei rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo in seno al Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo, avviene a scrutinio segreto.

ART. 20 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'ASSEMBLEA

1. Il Presidente convoca l'Assemblea generale della Consulta dell'associazionismo e del volontariato che si riunisce, con un preavviso di 5 giorni. Potranno essere convocate assemblee straordinarie da parte del centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo o a richiesta di almeno un terzo dei componenti.
2. L'Assemblea generale della Consulta Comunale del volontariato e dell'associazionismo dura in carica quanto il consiglio comunale di Nocera Superiore e viene annualmente aggiornata con i nuovi iscritti.
3. Ogni organismo rappresentato in seno all'assemblea può sostituire il proprio rappresentante, inviando apposita comunicazione al comune di Nocera Superiore.
4. Alle riunioni dell'assemblea sono invitati tutti i consiglieri comunali, e i componenti della commissione mista consiliare interessata dall'argomento posto all'ordine del giorno.

2. di approvare, in conformità ai principi di trasparenza e semplificazione , efficacia dell'azione amministrativa, il Regolamento del Consiglio Comunale come aggiornato con le modifiche di cui al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale .

3. di disporre la pubblicazione del Regolamento medesimo, così come modificato all'Albo Pretorio online ai sensi del D.Lgs 33/2013.

4. di dare atto che il Responsabile competente provvederà all'adozione di ogni adempimento successivo al presente provvedimento.

Successivamente

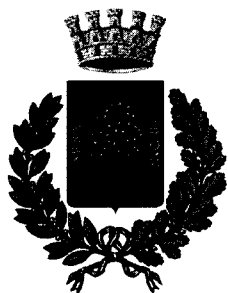
IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione sopra riportata

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.





www.comune.nocera-superiore.sa.it

**CITTA' DI
NOCERA SUPERIORE**

AREA SOCIALE



Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Proposta di rettifica degli artt. 18-19 e 20 del Regolamento per " la concessione di contributi, patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per i rapporti con il terzo settore " Approvato con delibera di Consiglio Comunale 95 del 30.07.2015 .

Premesso :

che con delibera di Consiglio Comunale n°95 del 30.07.2015 è stato approvato il regolamento comunale per la " Concessione di Contributi, patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per i rapporti con il terzo settore " adottato ai sensi del D.Lgs 267/2000, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto comunale ;

CONSIDERATO :

- che l'Ente intende revisionare alcuni articoli del predetto regolamento al fine di una maggiore chiarezza e applicabilità , specificatamente l'art.18 , art.19 e art.20 riguardanti la costituzione della Consulta delle Associazioni, come da allegato ;
- che nel corso delle riunioni svolte è stato richiesto, dalle stesse associazioni presenti, una lettura più precisa dei predetti articoli e in considerazione del processo di partecipazione e democratizzazione perseguito da questa Amministrazione;
- che, per una maggiore trasparenza e condivisione con i soggetti associativi locali , si rende opportuno e necessario la modifica degli articoli sopra citati ;

Ritenuto necessario, pertanto modificare gli att. del regolamento di cui in oggetto, si propone con l'adozione del seguente atto deliberativo di modifica degli artt.18-19 e 20 .

L'Assessore Servizi alla Persona

Dott. M. Stefania Riso



Proposta di Giunta comunale

OGGETTO: Proposta di rettifica degli artt. 18-19 e 20 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per i rapporti con il terzo settore.- Delibera di C.C. n.95 del 30/07/2015.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, si esprime il parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIALE

Dott.ssa Nizza Raffaella

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, si esprime parere FAVOREVOLE

Res. cons. sup. (SA), 13.4.2018

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.FF.
dott. Angelo Padovano**



COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINI,
COLLABORAZIONI, SEDI O ALTRE UTILITA' ECONOMICHE E PER I RAPPORTI
CON IL TERZO SETTORE**

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- 1 Il presente Regolamento è adottato in esecuzione dell'art.12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed in applicazione dell' art. 16 comma 3 dello Statuto Comunale;
- 2 Esso regola la concessione di patrocinii, collaborazioni e contributi, nonché di beni immobili ad Associazioni ed Enti pubblici e privati, al fine di incentivare lo svolgimento di attività e la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo della Comunità locale.
- 3 Il Comune di Nocera Superiore può promuovere proprie iniziative culturali in collaborazione con istituzioni, associazioni, persone fisiche o giuridiche. Viene riconosciuta la capacità sussidiaria del movimento associazionistico (parte integrante del "terzo settore") rispetto alle funzioni della Pubblica Amministrazione.
- 4 Le attività, per le quali non valgono le procedure di cui agli articoli seguenti, dovranno essere approvate con apposita deliberazione che fissi il progetto complessivo e l'articolazione del bilancio con le rispettive competenze dei promotori.

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO

1. Le tipologie di intervento da parte dell'Amministrazione comunale si concretizzano in:
 - Concessione del patrocinio**, che consiste nel sostegno del Comune ad iniziative da parte di organismi pubblici e privati di cui si accolgano la progettazione e l'organizzazione nella veste presentata.
 - Concessione della collaborazione**, che consiste nella realizzazione di un piano comune da parte di un organismo pubblico o privato e dell'Amministrazione Comunale che interviene con l'apporto di propri uffici e servizi, sia in termini di idee che di mezzi per la realizzazione delle iniziative individuate.
 - Concessione di un contributo monetario** ad iniziative di organismi pubblici e privati di cui si accolgano la progettazione e l'organizzazione nella veste presentata.
2. I patrocinii, le collaborazioni ed i contributi riguardano le seguenti aree di intervento, meglio specificate negli articoli 3, 4, 5, 6, 7: a) attività culturali; b) attività connesse all'istruzione; c) attività sportive e ricreative nel tempo libero; d) attività economiche e turistiche; e) attività delle organizzazioni di volontariato

ARTICOLO 3 - ATTIVITA' CULTURALI

1. I patrocinii, le collaborazioni ed i contributi del Comune per le attività culturali sono finalizzati principalmente:
 - a. a sostegno delle attività ed iniziative culturali ed educative, che si svolgono nell'ambito del territorio comunale;
 - b. a sostegno delle attività ed iniziative teatrali, cinematografiche, di immagine e musicali, che si svolgono nell'ambito del territorio comunale;
 - c. a sostegno delle attività ed iniziative di organizzazione nell'ambito del territorio comunale di convegni, mostre, rassegne, esposizioni, concerti, aventi finalità culturali e artistiche che costituiscono rilevante interesse per la comunità locale;
 - d. a sostegno di progetti finalizzati ad incentivare l'utilizzo di strutture e spazi culturali esistenti e funzionanti, ma sottoutilizzati e ubicati nell'ambito del territorio comunale;

- e. a sostegno di progetti relativi alla produzione, documentazione e diffusione della cultura nell'ambito del territorio comunale a mezzo di volumi, audiovisivi, compact disc e altri sistemi;
- f. a sostegno delle attività ed iniziative di valorizzazione delle opere d'arte, dei valori monumentali, storici e tradizionali, della biblioteca, delle tradizioni storiche, sociali, culturali e archeologici che costituiscono il patrimonio della comunità locale;
- g. a sostegno delle attività ed iniziative di promozione di scambi di conoscenze culturali ed educative, in particolare fra i giovani del Comune di Nocera Superiore e quelli di altre comunità nazionali ed internazionali.

ARTICOLO 4 - ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUZIONE

1. I patrocini, le collaborazioni ed i contributi del Comune per le attività connesse all'istruzione sono finalizzati principalmente:

- a. a sostegno di attività ed iniziative di qualificazione scolastica, volte a stimolare e migliorare la capacità progettuale della scuola, di orientamento scolastico e professionale, di alternanza scuola-lavoro
- b. a sostegno di attività ed iniziative per la realizzazione di convegni, seminari, stages, più in generale momenti assembleari per uno sviluppo e crescita della qualità dello studio.

ARTICOLO 5 - ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE NEL TEMPO LIBERO

1. I patrocini, le collaborazioni ed i contributi del Comune per le attività sportive e ricreative del tempo libero sono finalizzati principalmente:

- a. a sostegno delle attività ed iniziative sportivo-amatoriali e delle attività fisico-motorie e ricreative del tempo libero;
 - b. a sostegno delle attività ed iniziative di formazione educativa e sportiva dei giovani (Giochi della Gioventù, campionati studenteschi, ecc.);
 - c. a sostegno delle attività competitive di incremento della pratica dello sport dilettantistico;
 - d. a sostegno dell'associazionismo dello sport dilettantistico;
 - e. a sostegno dell'associazionismo ricreativo del tempo libero;
 - f. a sostegno delle attività ed iniziative sportive riservate ai portatori di handicap;
 - g. a sostegno delle attività fisico-motorie e ricreative riservate a persone anziane;
 - h. a sostegno delle attività ed iniziative di formazione sportiva di operatori, dirigenti e tecnici;
 - i. a sostegno delle attività ed iniziative sportive professioniste quando le stesse possono concorrere alla promozione della pratica sportiva, al prestigio ed all'immagine della comunità del territorio comunale;
 - j. a sostegno degli Enti di promozione sportiva che dispongono di una concreta struttura operante nel territorio comunale.
2. Ai soggetti che svolgono attività ed iniziative sportive professionali o a larga partecipazione giovanile o di categorie protette possono essere concesse agevolazioni per l'uso di impianti e strutture sportive di proprietà comunale.

ARTICOLO 6 - ATTIVITA' ECONOMICHE e TURISTICHE

1. I patrocini, le collaborazioni ed i contributi del Comune per le attività ed iniziative economiche sono finalizzati principalmente:

- a. a sostegno delle attività ed iniziative economiche di organizzazione nell'ambito comunale, di fiere, mostre, esposizioni, rassegne che hanno come finalità la promozione e la pubblicizzazione dei prodotti e delle produzioni tipiche locali, dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'industria;
- b. a sostegno delle attività ed iniziative economiche che si svolgono nell'ambito del territorio comunale aventi come finalità l'incremento dei flussi turistici;
- c. a sostegno delle iniziative di promozione di scambi e conoscenze delle attività economiche delle imprese che operano nell'ambito del territorio comunale e quelle di imprese nazionali o straniere.

ARTICOLO 7 - ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

- a. attività di trasporto di persone inferme o infortunate;
- b. assistenza a domicilio per i pazienti terminali;
- c. attività di accesso e fruizione dei servizi culturali (biblioteche, centri culturali, musei, sale pubbliche ecc.);
- d. progetti rivolti ad anziani di tipo assistenziale (cura della persona e dell'abitazione, assistenza per il disbrigo di pratiche, recapito di medicinali);
- e. attività e servizi organizzati nei confronti dei disabili psichici e/o fisici finalizzati all'integrazione sociale;
- f. interventi di aiuto, sostegno e solidarietà per le persone e le famiglie, iniziative di socializzazione, umanizzazione e miglioramento del rapporto tra ragazzi e contesto sociale;
- g. iniziative a favore dei cittadini immigrati;
- h. guardie ecologiche volontarie;
- i. problematiche connesse alla tossicodipendenza e all'alcolismo.

TITOLO II - MODALITA' DI CONCESSIONE DI PATROCINI, COLLABORAZIONI E CONTRIBUTI

ARTICOLO 8 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Gli enti pubblici, gli enti privati, le organizzazioni di volontariato, le associazioni riconosciute e non riconosciute e i comitati temporanei, di cui all'articolo 39 del codice civile, possono avanzare richiesta di patrocinio o collaborazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale per l'effettuazione di manifestazioni e iniziative temporanee di rilievo culturale, solidaristico, sociale o di promozione della peculiarità ambientale ed economica del territorio, a condizione che l'iniziativa per la quale viene richiesto l'intervento abbia luogo, in tutto o in parte, sul territorio comunale o rivesta comunque interesse per il territorio di Nocera Superiore.

ARTICOLO 9 - MODALITA' DI CONCESSIONE DEI PATROCINI

1. Con l'attribuzione del patrocinio l'amministrazione comunale in un'ottica pluralista attesta la validità di fronte alla cittadinanza, sul piano del bene pubblico, dell'iniziativa e dell'ente che la promuove
2. I criteri prioritari, suscettibili di modifica con atti di indirizzo da parte della Giunta Comunale, per l'attribuzione del patrocinio sono in ordine di priorità i seguenti:

- a. manifestazioni e iniziative, finalizzate alla raccolta fondi per attività di beneficenza e umanitarie;
 - b. manifestazioni e iniziative indirizzate all'aggregazione e all'animazione sociale, culturale e ricreativa della cittadinanza, in quanto momenti di relazionalità e di riproduzione dell'identità collettiva;
 - c. manifestazioni e iniziative di promozione delle peculiarità ambientali ed economiche del territorio nocerino; attività che, insistendo sugli aspetti morfologici, ambientali, artigianali e commerciali, promuovano il territorio di Nocera Superiore come polo d'attrazione delle aree archeologiche dell'antica Nuceria. Sono comunque tassativamente escluse le attività commerciali;
 - d. in un'ottica di comunicazione e cooperazione sono privilegiate attività coordinate di più soggetti.
3. Spetta alla giunta comunale attribuire il patrocinio con apposito atto deliberativo su proposta dell'Assessorato alla cultura, alla scuola, ai servizi alla persona e allo sport.
 4. Le richieste di patrocinio morale vanno presentate al Sindaco almeno 30 giorni prima della data della manifestazione, salvo i casi di motivata urgenza, indicando le precise generalità del richiedente, corredate da una relazione illustrativa dell'iniziativa che ne evidenzi la rilevanza e la corrispondenza dell'attività alle finalità di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7 del presente Regolamento.
 5. Il patrocinio viene concesso dalla Giunta Comunale con comunicazione scritta entro 15 giorni dalla domanda.
 6. La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari o comunque agevolazioni per le iniziative per le quali viene concesso. Tuttavia il soggetto patrocinato può ottenere la riduzione o l'esenzione dalla TOSAP nel caso di occupazione temporanea di aree pubbliche. Dall'esenzione sono esclusi eventuali venditori ambulanti o altre attività commerciali che durante la manifestazione siano localizzati nelle aree pubbliche. Il soggetto patrocinato ottiene automaticamente la riduzione della tassa di affissione, così come stabilito dal vigente "Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di impianti pubblicitari".
 7. Il materiale informativo relativo all'iniziativa deve riportare la dicitura "Con il Patrocinio del Comune di Nocera Superiore" ed eventualmente l'indicazione aggiuntiva dell'Assessorato competente.

ARTICOLO 10 - MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE COLLABORAZIONI

1. Le richieste di collaborazione organizzativa, aggiunte al patrocinio, vanno presentate, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta, al Sindaco almeno 60 giorni prima della realizzazione della manifestazione, salvo i casi di motivata urgenza, corredate da una relazione illustrativa dell'iniziativa che ne evidenzi la rilevanza e la corrispondenza dell'attività alle finalità di cui agli artt. 3, 4, 5, 6 del presente Regolamento.
2. La collaborazione viene concessa dalla Giunta Comunale con comunicazione scritta entro 30 giorni dalla domanda.
3. In tal caso, l'amministrazione comunale può intervenire, nell'ambito delle disponibilità organizzative e di bilancio, a promuovere le iniziative in collaborazione con un concreto sostegno materiale, relativamente a:
 - a. esenzioni e riduzioni fiscali nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;

- b. concessione temporanea in uso gratuito di sale pubbliche, di impianti sportivi e di altri locali di proprietà comunale;
 - c. contributi finanziari una tantum, compatibilmente con la programmazione di cui all'art. 12 e con le disponibilità di bilancio, anche in deroga da quanto stabilito all'art. 12;
 - d. nolo gratuito di attrezzature;
 - e. prestazioni d'opera (es. realizzazione diretta da parte degli uffici comunali di alcuni aspetti organizzativi dell'iniziativa).
4. La richiesta di collaborazione deve essere accompagnata anche da un prospetto dei costi previsti e degli eventuali ricavi, dall'indicazione dell'intervento economico del richiedente e dall'indicazione dei contributi, servizi o agevolazioni eventualmente richiesti ad altri Enti, nonché degli esiti delle eventuali passate edizioni con l'indicazione di eventuali contributi ricevuti anche da altri soggetti.
5. L'istanza deve indicare anche i servizi e le eventuali agevolazioni richieste (impiego di attrezzature e di personale comunale, palchi, sedie, stampa di materiali, uso gratuito di spazi pubblici, chiusura delle strade aperte al traffico veicolare, etc.). A seguito dell'istanza l'Amministrazione si farà carico di analizzare i costi previsti e di comunicarli ai richiedenti.
6. Il materiale informativo relativo all'iniziativa deve riportare la dicitura "In collaborazione con il Comune di Nocera Superiore" ed eventualmente l'indicazione aggiuntiva dell'Assessorato competente.
7. Qualora tra Assessorato competente e soggetto richiedente il patrocinio e/o la collaborazione vi sia un coinvolgimento più stretto sin dalla fase progettuale, l'amministrazione comunale, oltre all'azione del patrocinio e/o della collaborazione, può assumere direttamente impegni di spesa per l'iniziativa o l'attività in oggetto. Nell'atto deliberativo verranno indicati gli impegni di spesa assunti dall'amministrazione e quelli di pertinenza del soggetto terzo. In questi casi nel materiale pubblicitario l'amministrazione comunale e il soggetto richiedente il patrocinio e/o la collaborazione dovranno risultare attori comprimari nell'organizzazione dell'iniziativa.

ARTICOLO 11 - MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ANNUALI

1. Le domande per ottenere contributi finanziari devono pervenire nelle forme e nei modi previsti al successivo art. 12, - dei termini di scadenza verrà data annualmente adeguata pubblicità - e devono essere corredate da una relazione illustrativa dell'iniziativa che ne evidenzia la rilevanza e la corrispondenza dell'attività alle finalità di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7 del presente Regolamento indicando:

- a. il soggetto titolare dell'iniziativa;
- b. il programma, il luogo e il periodo di svolgimento delle attività;
- c. l'indicazione dei soggetti pubblici o privati cointeressati nella programmazione;
- d. il bilancio di previsione (spese ed entrate);
- e. ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di una corretta valutazione della richiesta da parte del Comune.

Nel preventivo delle entrate presunte - (incassi, sponsorizzazioni, contributi o altri benefici richiesti o ricevuti da altri soggetti, ecc.) - di cui alla superiore lettera e), il richiedente dovrà indicare anche la quota a proprio carico e l'entità dell'eventuale contributo richiesto al Comune.

2. Il responsabile del procedimento amministrativo ha facoltà di chiedere ai soggetti che hanno inoltrato la domanda di contributo documentazione integrativa sull'oggetto della domanda, di far perfezionare la stessa nei suoi vari elementi, di effettuare sopralluoghi, di svolgere quant'altro necessario ad acquisire elementi utili al Responsabile di Settore per le decisioni da assumere.

3. I contributi annuali sono concessi nella misura massima del 50% della spesa.

4. La giunta comunale, su relazione dell'Ufficio competente e in riferimento a quanto disposto all'articolo 4, delibera l'assegnazione dei contributi.

5. A conclusione dell'attività o dell'iniziativa, e comunque non oltre novanta giorni dalla data predetta, il soggetto beneficiario deve presentare una relazione sullo svolgimento dell'iniziativa o dell'attività accompagnata dal consuntivo delle spese sostenute.

6. I soggetti assegnatari di contributi finanziari, di cui al presente articolo, decadono dal diritto di ottenerli ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a. non sia stata realizzata l'iniziativa per la quale il contributo era stato accordato;
- b. non venga presentata la documentazione prescritta nei precedenti comma 1 e 5 del presente articolo, in particolare per quanto attiene il consuntivo;
- c. sia stato sostanzialmente modificato il programma dell'iniziativa. In questo ultimo caso, l'accertamento dell'esecuzione delle iniziative in forma ridotta può consentire l'erogazione di un contributo ridotto rispetto a quello inizialmente assentito.

7. Nel caso in cui il contributo sia stato anticipato in parte o integralmente e si verifichi una delle condizioni indicate al precedente comma, si farà luogo al recupero, nelle forme previste dalla legge, della somma erogata.

8. I termini di cui al precedente 1° comma non dovranno essere osservati nel caso di presentazione di domande di contributo per attività che si vanno ad integrare alla programmazione delle manifestazioni "Nuceria Creativa" e le altre manifestazioni di rilievo, che l'Amministrazione Comunale intenderà organizzare.

9. I contributi concessi ai sensi del presente articolo non sono cumulabili con altri contributi concessi per le medesime finalità ai sensi del presente Regolamento.

10. Il materiale informativo relativo all'iniziativa deve riportare la dicitura "Con il contributo del Comune di Nocera Superiore" ed eventualmente l'indicazione aggiuntiva dell'Assessorato competente.

ARTICOLO 12 - COMPETENZE PER LA CONCESSIONE DELLE COLLABORAZIONI E DEI CONTRIBUTI

1. La Giunta Comunale annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di previsione che già contiene le priorità degli interventi, tenendo conto del Regolamento, adotta un atto deliberativo con gli indirizzi e i criteri del sostegno alle Associazioni (contributi , servizi o agevolazioni) e definisce le disponibilità finanziarie: cioè definisce quali sezioni tematiche vanno sostenute (cultura,

istruzione, sport, turismo) come pure quali attività all'interno di ogni sezione vanno privilegiate ed individua per ogni sezione tematica la disponibilità finanziaria sia per erogare contributi, sia per mettere a disposizione i servizi o le agevolazioni, cui il Caposettore competente deve attenersi.

2. Il Caposettore competente, a seguito di apposito avviso da emanare nei 30 giorni successivi all'atto di programmazione di Giunta di cui al comma 1, previa istruttoria dei servizi interessati che provvedono anche a quantificare l'eventuale impegno gestionale ed economico a carico del Comune, sentito l'Assessore al ramo, con proprio atto determina la concessione dei contributi annuali e mette a disposizione servizi o agevolazioni, purché le Associazioni richiedenti siano iscritte all'Albo Comunale delle forme associative, nel rispetto dei criteri fissati dal Regolamento e annualmente dalla Giunta.

3. La Giunta delibera anche la concessione di collaborazioni e contributi ad Associazioni non iscritte all'Albo Comunale delle forme associative e/o per iniziative di carattere straordinario e non ricorrenti e di interesse della comunità locale.

4. Il contributo finanziario dell'Amministrazione Comunale è vincolato alla realizzazione dell'iniziativa per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per fini diversi da quelli per cui sono stati richiesti.

5. Il pagamento del contributo finanziario avverrà dietro presentazione all'Amministrazione Comunale - entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione dell'iniziativa -- della seguente documentazione:

- una relazione sullo svolgimento dell'iniziativa e sui risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi prefissati;
- una rendicontazione consuntiva dei costi globali dell'iniziativa, con l'indicazione delle spese, delle entrate e della quota a carico del beneficiario.
- Il rendiconto dovrà essere redatto tenendo conto delle leggi vigenti in materia di autocertificazione e dichiarazioni sostitutive;
- tutte le dichiarazioni e/o certificazioni previste da norme specifiche in materia fiscale e/o amministrativa, vigenti all'atto di rendicontazione.

Tutti i documenti dovranno essere firmati in originale dal legale rappresentante.

6. Il Caposettore competente per materia, esaminato il rendiconto e rilevata la rispondenza dell'iniziativa svolta ai requisiti ed alle finalità per cui è stato richiesto e concesso il contributo, ne dispone il pagamento.

7. In relazione agli esiti dell'esame dei rendiconti, si precisa che:

- a. il finanziamento assegnato sarà ridotto nei seguenti casi:
 - qualora l'entità del contributo assegnato dall'Amministrazione Comunale risultasse superiore al 50% del costo globale dell'iniziativa;
 - qualora l'assegnazione dell'intera somma stanziata dal Comune determinasse un saldo attivo nel bilancio dell'iniziativa;
- b. il finanziamento Comunale sarà invece annullato d'ufficio, nei seguenti casi:
 - qualora l'iniziativa risultasse essersi conclusa con un pareggio economico o con un saldo attivo, senza stanziamenti da parte del soggetto beneficiario del contributo;
 - qualora il beneficiario del contributo trasmetta il rendiconto consuntivo oltre i termini di cui al punto 5).

TITOLO III - ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE

ARTICOLO 13 - ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE FORME

ASSOCIATIVE

1. E' istituito presso la Segreteria Generale del Comune l'Albo delle forme associative. Possono chiedere l'iscrizione all' Albo Comunale le organizzazioni dotate di autonomia, liberamente costituite a fini esclusivi o prevalenti di solidarietà, che operano da almeno un anno nel territorio comunale, qualunque sia la forma giuridica assunta, aventi sede in Nocera Superiore ed operanti nel territorio comunale esclusivamente o prevalentemente a favore di soggetti terzi rispetto all' organizzazione.
 2. L' elenco delle associazioni o di altri organismi privati, è suddiviso nelle seguenti sezioni tematiche:
 - I. attività culturali
 - II. attività connesse all'istruzione e formazione
 - III. attività sportive e ricreative nel tempo libero
 - IV. attività economiche e turistiche
 - V. attività delle organizzazioni di volontariato
 3. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del regolamento regionale 7/2011 non possono essere iscritti: i partiti, le associazioni sindacali, professionali e di categoria; le associazioni che hanno come finalità la tutela economica diretta degli associati; le associazioni che prevedono il trasferimento della qualità di associato. Restano altresì escluse le Associazioni, che pur avendo fini di solidarietà, non erogano servizi, né offrono prestazioni materiali o morali.
 4. Le organizzazioni debbono essere caratterizzate - per espressa ed attuata disposizione degli accordi degli aderenti, dell' atto costitutivo o dello statuto formalizzati almeno con scrittura privata - dall' assenza di fini di lucro nonché di remunerazione degli associati sotto qualsiasi forma, dall' elettività e gratuità delle cariche associative nonché dalla gratuità delle prestazioni personali e spontanee fornite dagli aderenti, dall' obbligatorietà del bilancio e dalla democraticità della struttura . Gli accordi, l' atto costitutivo e lo Statuto debbono, inoltre, prevedere i criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti e l' indicazione dei loro obblighi e diritti;
 5. Per la prima formazione dell'Albo si provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 giorni di un avviso contenente l'annuncio della istituzione dell'Albo, le condizioni richieste per l'iscrizione e l'invito alle Associazioni interessate a presentare domanda di iscrizione entro un termine stabilito.
 6. Le Associazioni sono iscritte su richiesta del rappresentante legale.
 7. Le domande vanno presentate al Sindaco e debbono contenere:
 - a. la ragione sociale dell'Associazione ;
 - b. l'indicazione delle finalità sociali e senza fine di lucro;
 - c. le generalità del legale rappresentante;
 - d. l'indicazione del domicilio legale;
 - e. il carattere dell'attività svolta dalla Associazione (attività socio-sanitarie, educazione, attività culturali, attività ricreative e sportive, organizzazioni di volontariato);
 - f. la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al punto 3;
 - g. l'elenco dettagliato delle attività svolte nell'anno precedente nel territorio;
 - h. il divieto di tutelare e promuovere in via prevalente gli interessi economici, politici, sindacali o di categoria dei soci e amministratori, dipendenti o soggetti facenti parte a qualunque titolo dell'organizzazione stessa, in applicazione, anche in sede comunale, di quanto previsto dall' art.3 L. R. 7 marzo 1995, n. 10.
- Alla domanda vanno allegati l'atto costitutivo e/o lo statuto delle Associazioni registrate a termini di

legge.

8. Sono iscritte d'ufficio tutte le associazioni già presenti nell'Albo comunale delle associazioni ai sensi dal precedente Regolamento, previa verifica dei requisiti di cui ai commi 4-5-6-7 dell'art. 13 del presente Regolamento.
9. La formazione dell'Albo delle forme associative è effettuata entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande. L'iscrizione è effettuata per tipologia di attività. Dell'esito dell'esame è data comunicazione formale all'Associazione nei successivi 30 giorni.
10. Saranno iscritte d'ufficio le Associazioni, operanti nelle aree disciplinate dal presente Regolamento, che siano iscritte all'Albo Regionale del Volontariato, nonché' quelle iscritte in ulteriori registri previsti da leggi regionali nell'ambito delle finalità di cui al presente Regolamento.
11. Le Associazioni iscritte all'Albo sono tenute a comunicare al Comune, entro trenta giorni, qualunque modificazione relativa alla natura giuridica e al tipo di attività svolta e a presentare la documentazione che sia conseguentemente richiesta.
12. La revisione dell'Albo viene effettuata annualmente secondo le modalità del precedente comma 4); le richieste di nuova iscrizione saranno accolte dall'1 al 30 novembre di ogni anno previa pubblicazione di bando informativo.
13. Le domande devono essere presentate secondo le modalità di cui al comma 5 e, se accolte, l'iscrizione decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione.
14. La cancellazione dall'Albo è disposta dal Caposettore nei seguenti casi:
 - cessazione attività;
 - sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti, di cui a precedenti commi, accertata in sede di revisione;
 - omessi adempimenti ai sensi del precedente comma 11;
 - su domanda dell'Associazione interessata.

TITOLO IV - LA CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI

PREMESSA

La Consulta comunale delle associazioni costituisce un momento istituzionale di incontro e di libero confronto fra l'ente locale e le forme associative presenti nel territorio. Attraverso la Consulta, l'amministrazione comunale intende promuovere l'autonomo sviluppo delle associazioni e favorirne l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità significative nel campo sociale, sanitario, ambientale, sportivo, culturale, della solidarietà civile e della promozione della cultura della pace, per affermare il valore della vita quale bene inalienabile ed indisponibile, migliorarne le qualità e per contrastare l'emarginazione e per affermare compiutamente i valori espressi nei principi fondamentali della costituzione italiana.

La consulta comunale dell'associazionismo e del volontariato è strumento propositivo e consultivo dell'amministrazione comunale di Nocera Superiore per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività caratterizzate dal perseguimento organizzato di fini solidaristici per il tramite di atti di libera adesione dei singoli cittadini. Aspetto essenziale e, quindi, obiettivo dei fenomeni del volontariato e dell'associazionismo è il rapporto di relazionalità tra volontario/associato e destinatario dell'azione, soprattutto nel campo dei bisogni sociali emergenti, rapporto che, impostato su basi di pari dignità,

mira ad ingenerare solidarietà, affettività, confronto ed arricchimento delle identità.

ARTICOLO 14 - OBIETTIVI E FINALITA'

La Consulta comunale delle associazioni, di seguito detta brevemente Consulta, si prefigge i seguenti obiettivi:

- A. Promuovere, incoraggiare e sostenere lo sviluppo di relazioni organiche e continuative tra le varie organizzazioni e con le pubbliche istituzioni;
- B. Favorire una lettura costante, puntuale e precisa delle varie problematiche del territorio, con l'obiettivo di rappresentare un "soggetto vigile" di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- C. Sensibilizzare e stimolare le Istituzioni Pubbliche e la Comunità nocerina sulle problematiche emergenti;
- D. Costituire un momento di incontro, discussione, scambio e arricchimento reciproco oltre che occasione di progettazione comune di iniziative, occasioni formative, azioni unitarie da coordinare con scelte comuni;
- E. Porsi come elemento propositivo, anche attraverso l'elaborazione di iniziative e progetti specifici, rispetto alle istituzioni pubbliche, con particolare riferimento al Comune di Nocera Superiore.

ARTICOLO 15 - COMPOSIZIONE E NOMINA

La Consulta è costituita dalle Associazioni che operano ed hanno sede nel territorio, regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Libere forme associative di cui al Titolo III. Le Associazioni in possesso dei requisiti di cui all'articolo 13, dietro specifica richiesta, hanno diritto di partecipare ai lavori della Consulta attraverso un proprio rappresentante il cui nominativo deve essere comunicato al Presidente della Consulta stessa. Il rappresentante effettivo potrà essere sostituito da altra persona, quale membro supplente, nominato dalla Associazione stessa. Nessun membro può rappresentare più di una associazione. Tutti i componenti della Consulta hanno diritto di voto. Ai lavori della Consulta possono partecipare esperti, operatori, rappresentanti di enti o istituzioni su invito del presidente. Gli invitati hanno il solo diritto di prendere la parola. Alle riunioni dell'assemblea possono essere invitati i componenti della commissione consiliare interessata dall'argomento posto all'ordine del giorno.

Ai fini di una maggiore integrazione tra agenzie territoriali e "terzo settore" fanno parte della consulta comunale dell'associazionismo e del volontariato rappresentanti della scuola pubblica e privata, dell'Azienda ASL e del Piano di Zona competente per ambito territoriale, dei sindacati e, infine, degli enti di promozione sportiva e enti religiosi.

ARTICOLO 16 – DELEGHE

Agli incontri della Consulta possono partecipare entrambi i rappresentanti (membro effettivo e supplente) di ciascuna associazione, fermo restando che in sede di votazione è riconosciuto un solo voto per ogni associazione. In caso di assenza o impedimento da parte di entrambi i rappresentanti, può essere designato un delegato.

La delega deve essere presentata in forma scritta e consegnata, ad inizio incontro, al Segretario della Consulta.

ARTICOLO 17 – ORGANI DELLA CONSULTA

Organi della consulta

1. Sono organi della consulta comunale dell'associazionismo e del volontariato:

- a) l'Assemblea generale;
- b) il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo.

ART. 18 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

1. L'Assemblea generale è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato ed è composta da:

- tutti i Presidenti delle associazioni di volontariato, o un loro delegato, di cui all'articolo 13 del presente regolamento comunale;
- n. 1 rappresentante per ogni ente di promozione sportiva riconosciuto (ARCI-UIISP, ACLI, ecc.) nonché degli altri enti di cui all'art. 15 operanti sul territorio comunale.

ART. 19 - FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

1. L'Assemblea generale elegge i sei rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo, che andranno a far parte del Centro Comunale per il Coordinamento del volontariato e dell'associazionismo. Dei sei rappresentanti, 5 sono espressi in rappresentanza ciascuno di una sezione dell'Albo. Nello specifico, ogni iscritto alla sezione prescelta vota un solo rappresentante per la sua sezione di appartenenza. Il sesto componente è nominato dal Presidente dell'Assemblea .
2. Ogni elettore dispone di una sola preferenza. Risulteranno eletti i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze.
3. L'elezione dei rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo in seno al Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo, avviene a scrutinio segreto.

ART. 20 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'ASSEMBLEA

1. Il Presidente convoca l'Assemblea generale della Consulta dell'associazionismo e del volontariato che si riunisce, con un preavviso di 5 giorni. Potranno essere convocate assemblee straordinarie da parte del centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo o a richiesta di almeno un terzo dei componenti.
2. L'Assemblea generale della Consulta Comunale del volontariato e dell'associazionismo dura in carica quanto il consiglio comunale di Nocera Superiore.
3. Ogni organismo rappresentato in seno all'assemblea può sostituire il proprio rappresentante, inviando apposita comunicazione al comune di Nocera Superiore.
4. Alle riunioni dell'assemblea sono invitati tutti i consiglieri comunali, e i componenti della commissione mista consiliare interessata dall'argomento posto all'ordine del giorno.

ART. 21 - COMPOSIZIONE DEL CENTRO COMUNALE PER IL COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO

1. Il Centro Comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo è presieduto dal Sindaco o da un suo delegato ed è composto da:
 - n. 6 rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo, eletti dall'Assemblea Generale.

2. Il Centro Comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo dura in carica un anno dal 1 gennaio al 31 dicembre e viene rinnovato nei 30 giorni successivi al rinnovo delle iscrizioni all'albo di cui all'art. 13.

ART. 22 - FUNZIONI DEL CENTRO COMUNALE PER IL COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO

1. Il Centro Comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo ha potere propositivo e consultivo nei confronti dell'amministrazione comunale su tutte le scelte di carattere generale inerenti la materia.

2. Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo formula proposte specifiche per favorire lo sviluppo e la qualificazione dell'azione del volontariato e dell'associazionismo e l'assunzione di iniziative da parte dei cittadini.

3. Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo deve sviluppare ed avviare le indicazioni deliberate dall'Assemblea, avanzando a sua volta alla stessa specifiche proposte.

4. Oltre alle funzioni generali di cui sopra, il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo si pone anche i seguenti obiettivi:

a) monitoraggio sul territorio delle aree di bisogno sociale e di conseguenza indicazione del tipo di intervento;

b) organizzazione di dibattiti e convegni per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sulle problematiche sociali emergenti;

c) monitoraggio dello stato di attuazione dei servizi offerti dall'ente Locale e conseguente informazione rivolta al volontariato e all'associazionismo;

d) consulenza per i rapporti con le istituzioni (canali di finanziamento, assegnazione di spazi ed attrezzature, convenzioni, ecc.);

e) coordinare rapporti di collaborazione per scambi di metodologie, esperienze e maggiore incisività dell'azione.

5. Per la propria attività Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo potrà utilizzare le dotazioni strumentali dell'ente previa opportuna comunicazione e concordandone le modalità di utilizzo.

ART. 23 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL CENTRO COMUNALE PER IL COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO

1. Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo convoca la prima seduta di insediamento, una volta eletti i sei rappresentanti.

2. Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo si riunisce, di norma, due volte l'anno su invito del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le sedute del Centro sono valide quando siano presenti la metà più uno dei componenti assegnati.

3. Qualora uno dei componenti del centro sia assente ingiustificato per più di due volte consecutive, il Presidente è autorizzato a sostituirlo con il primo dei non eletti nelle liste di preferenza dell'Assemblea generale.

ART. 24 - COMPITI DI SEGRETERIA

1. Le funzioni di segreteria dei vari organi della Consulta comunale dell'associazionismo e del volontariato saranno svolte dall'area Sociale del comune di Nocera Superiore mediante funzionari all'uopo incaricati.

2. La partecipazione agli organi della Consulta comunale dell'associazionismo e del volontariato è gratuita e volontaria, e non dà titolo alla corresponsione di gettoni o rimborsi spesa di qualsiasi natura o sorta.

ARTICOLO 25 - CONVOCAZIONI DELLA CONSULTA

La Consulta si riunisce almeno una volta l'anno quando ne facciano richiesta almeno 1/3 degli iscritti, il Sindaco o un Assessore. La lettera di convocazione viene firmata dal Presidente. La convocazione viene predisposta ed inoltrata almeno cinque giorni prima della data prevista e può essere diffusa anche per via telematica o via fax .

ARTICOLO 26 - DELIBERAZIONI

La Consulta delibera a maggioranza dei presenti, purché sia rappresentata la metà più uno dei componenti. In caso di assenza della metà più uno dei componenti la riunione non è valida ai fini dell'assunzione e votazione di deliberazioni. La votazione avviene a scrutinio palese per alzata di mano oppure segreto, qualora lo richiedesse la metà dei presenti, in quest'ultimo caso essa è riportata sul verbale.

ARTICOLO 27 - VERBALIZZAZIONI E DEPOSITO ATTI

Ad ogni incontro viene redatto in forma sintetica un verbale, nel quale sono specificate le associazioni presenti, i delegati ove siano designati, gli invitati, lo svolgimento del dibattito recante le posizioni più rilevanti dei singoli interventi. Il verbale deve riportare esattamente quanti voti di consenso, dissenso, astensione sono stati espressi per ogni singola proposta messa ai voti e le deliberazioni adottate. Il Segretario verbalizzante, prima dell'inizio dei lavori dà lettura del verbale della riunione precedente e ne chiede l'approvazione. Il verbale viene inviato in copia al Sindaco, agli assessori competenti ed alle associazioni che partecipano alla Consulta. Tutta la documentazione della Consulta (avvisi di convocazione, verbali con eventuali allegati, lettere inviate o ricevute) viene messa a disposizione di ogni componente che ne faccia richiesta.

ARTICOLO 28 - FUNZIONI GENERALI

La Consulta esercita funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta e del Consiglio per gli ambiti e le materie attinenti all'operato delle associazioni che la compongono. Allo scopo di permettere lo svolgimento di tali funzioni e l'espletamento delle competenze specifiche la Consulta può essere sentita in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per esprimere le proprie osservazioni. La Consulta inoltre :

- può essere interpellata per tutti i restanti provvedimenti a carattere generale
- può avanzare proposte alla Giunta e al Consiglio per l'assunzione di iniziative specifiche, rapportandosi direttamente con gli assessori e con il Sindaco, per esaminare problemi o per esprimere il proprio giudizio rispetto a determinati atti o questioni.

ARTICOLO 29 - SEDE E DOTAZIONI ECONOMICO-STRUMENTALI

La Consulta ha sede legale ed operativa presso la Sede Municipale. Per la propria attività la Consulta potrà utilizzare le dotazioni strumentali dell'ente previa opportuna comunicazione e

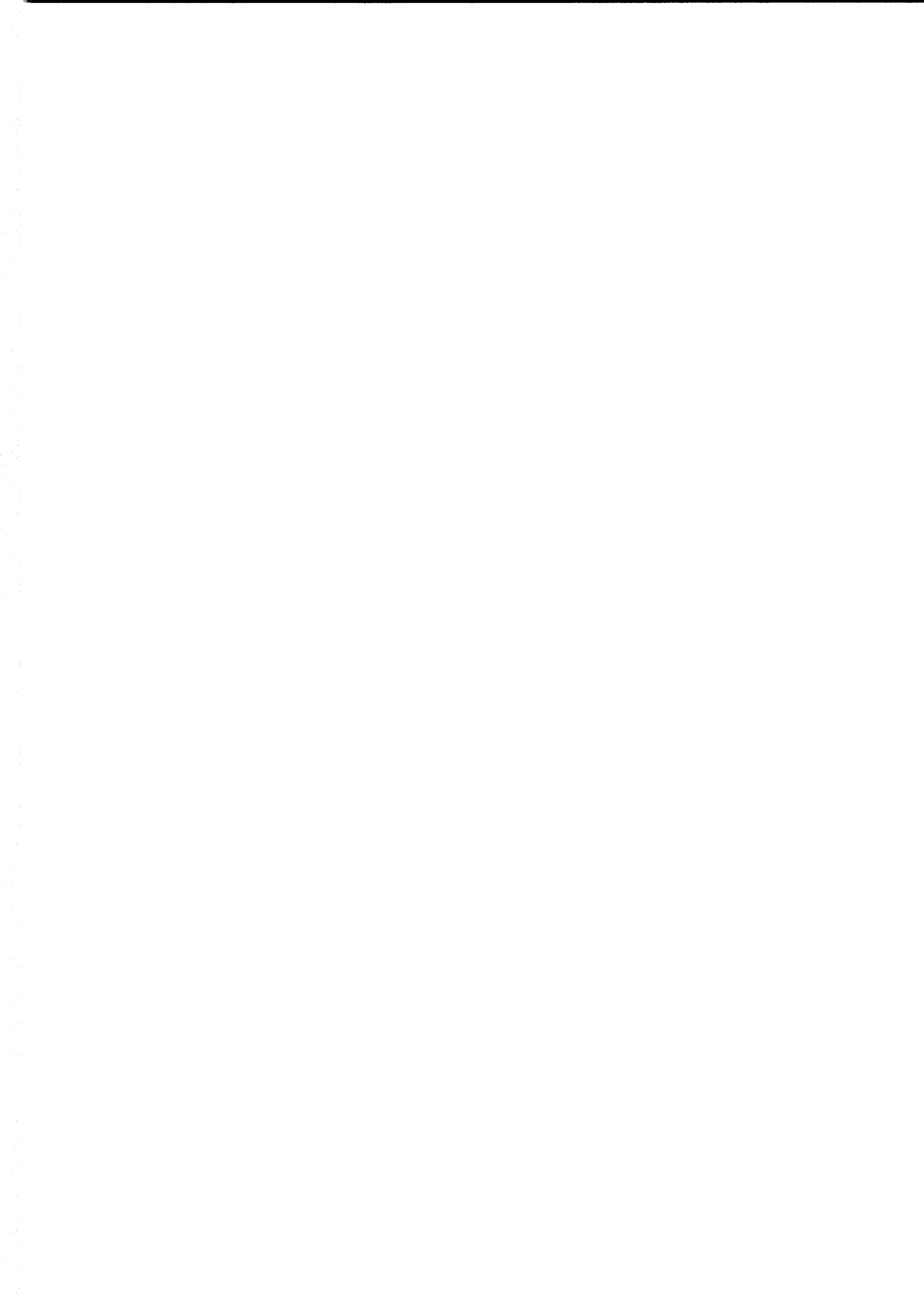
concordandone le modalità di utilizzo.

ARTICOLO 30 - VERIFICA DEI REQUISITI DI PERMANENZA

Annualmente sono verificati, a cura del presidente, i requisiti di permanenza in seno alla Consulta, relativi all'attività svolta.

ARTICOLO 31 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'albo comunale delle associazioni viene convocata la prima riunione della Consulta a cura del Sindaco o suo delegato. Nel corso della prima convocazione verrà confermato l'insediamento dei componenti effettivi e supplenti e verranno nominati i membri del Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo. Per tutto quanto non contemplato dal presente regolamento sarà, di volta in volta, risolto da specifici provvedimenti e secondo la normativa vigente.



ART. 18 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

1. L'Assemblea generale è presieduta dal sindaco (con funzioni di Presidente) o da un suo delegato ed è composta da:

- tutti i Presidenti delle associazioni di volontariato, o un loro delegato, di cui all'articolo 13 del presente regolamento comunale;

- n. 1 rappresentante per ogni ente di promozione sportiva riconosciuto (ARCI-UIISP, ACLI, ecc.) nonché degli altri enti di cui all'art. 15 operanti sul territorio comunale.

Si richiede di aggiungere al primo capoverso le seguenti parole "(con funzioni di Presidente)"

ART. 19 - FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

1. L'Assemblea generale elegge i sei rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo, che andranno a far parte del Centro Comunale per il Coordinamento del volontariato e dell'associazionismo. Dei sei rappresentanti, 5 sono espressi in rappresentanza ciascuno di una sezione dell'albo.

Nello specifico, ogni iscritto alla sezione prescelta vota un solo rappresentante per la sua sezione di appartenenza.

Il sesto componente è nominato dal Presidente dell'Assemblea.

2. Ogni elettore ~~può disporre~~ dispone di una sola preferenza ~~di un massimo di tre preferenze~~. Risulteranno eletti i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze.

3. L'elezione dei rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo in seno al Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo, avviene a scrutinio segreto.

Si richiede di aggiungere al punto 1 le seguenti parole: "Dei sei rappresentanti, 5 sono espressi in rappresentanza ciascuno di una sezione dell'albo. Nello specifico, ogni iscritto alla sezione prescelta vota un solo rappresentante per la sua sezione di appartenenza. Il sesto componente è nominato dal Presidente dell'Assemblea." e al punto 2. di modificare come di seguito il testo "può disporre di un massimo di tre preferenze" sostituendolo con il seguente: "dispone di una sola preferenza".

ART. 20 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'ASSEMBLEA

1. Il Presidente convoca l'Assemblea generale della Consulta dell'associazionismo e del volontariato che si riunisce, con un preavviso di 45 giorni. Potranno essere convocate assemblee straordinarie da parte del centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo o a richiesta di almeno un terzo dei componenti.

2. L'Assemblea generale della Consulta Comunale del volontariato e dell'associazionismo dura in carica quanto il consiglio comunale di Nocera Superiore e viene annualmente aggiornata con i nuovi iscritti.

3. Ogni organismo rappresentato in seno all'assemblea può sostituire il proprio rappresentante, inviando apposita comunicazione al comune di Nocera Superiore.

4. Alle riunioni dell'assemblea sono invitati tutti i consiglieri comunali, e i componenti della commissione mista consiliare interessata dall'argomento posto all'ordine del giorno.

Si richiede di aggiungere al punto 1. le parole "che" tra le parole "dell'associazionismo e del volontariato" e "si riunisce" e di sostituire il numero "15" con il numero "5" e si richiede di aggiungere al punto 2. Alla fine del capoverso le parole "e viene annualmente aggiornata con i nuovi iscritti"



Verbale n° 3 del 19 aprile duemiladiciotto

ore 11,08 - segue da ripresa verbale n° 2 e Raffaele
eddi diciannove aprile dell'anno duemiladiciotto, è riunito
presso l'aula di conferenze del Comune di Nocera Superiore la
3^a Commissione Consiliare Territoriale, convocata a seguito di regolare
convocazione n° prot. 10819 del 11.04.2018. Sono presenti i seguenti
consiglieri comunali:

Antonino Ajeltra - Presidente Commissione

Luigi Albano - Assessore

Paparo Antonio

Salerno Giuseppe

Di Felice Maurizio

Sono assenti i seguenti consiglieri comunali:

Cianni Roberto

Vizola Roberto

Tassinatore Giuseppe

Partecipano ai lavori della Commissione l'Assessore M. Giuseppe
Ligotto e l'Ass. M. Stefania Riso. Il Presidente comunica che per
tempa il Cons. Senatore Giuseppe, come rappresentante del gruppo consilia-
re "Comunità Italia" espone la costituzione del nuovo gruppo consilia-
re "Giustizia per la comunità". Il Presidente prende atto del numero degli
opere la discussione sugli argomenti all' o. d. g.

1° punto all' o. d. g. "Approvazione del Protocollo d'intesa
da stipulare tra Comune di Nocera Superiore e la Parrocchia di
M. SS. di Castaninovo. Il Presidente dà atto che sono state
effettuate le modifiche indicate nella presente seduta (verb. 2/2018)
e la commissione all'unanimità licenzia l'argomento.

2° punto all' o. d. g. "Approvazione Protocollo d'intesa tra il Comune
di Nocera Superiore e la Pontificia Commissione di Tutela, in
data atto delle modifiche apportate secondo le indicazioni di cui
al verb. n° 2/2018 e all'unanimità licenzia l'argomento. Il
Presidente, in riferimento ai due precedenti punti dichiara punto



segue: Il Presidente e il Cons. Municipaliano A. Iru, come già
dichiarato in precedenza (verb. 2/2013) pur riconoscendo il valore
sociale e culturale delle manifestazioni oggetto del presente verbale,
e manifestando il loro consenso affinché l'Ente-Comune continui
svolge istituzionalmente e economicamente alla realizzazione
delle manifestazioni, chiedono che l'Ente adotti lo stesso sistema
per analoghe manifestazioni ugualmente rilevanti da un punto di
vista socio-culturale e economico.

3° punto all' o. d. g. - L'assessore Vigorito illustra al sindaco quanto
scritto nelle conclusioni da adottare al fine di consentire l'efficienza
del servizio in forma pubblico-privata. Il Consiglio Municipaliano
di futura adozione del schema di convenzione da approvare. Il presidente
A. Iru, pur esaltando la gestione congiunta delle biblioteche
(pubbliche-privata) in materia di gestione delle biblioteche
conservate in tutto il territorio culturale;

b) che la comparazione economica con l'Ente debba essere
valutata attentamente in modo positivo. Per tale fine propone le
modifiche dell'art. 7 di cui alle pag. 4 dello schema di convenzione
a farne parte integrante. Il Cons. Municipaliano si associa, con
gli altri consiglieri alle modifiche proposte dal Cons. A. Iru, alla
fiancheggiare all'art. 7 dell'annunziata. Tutti i consiglieri presenti,
all'eccezione del Cons. Municipaliano Anna Lisa, che si allontana
per motivi personali, alle 13.45, licenziano l'argomento.

Punto 4 all' o. d. g. - L'assessore M. S. Riso illustra le
modifiche da apporre al vigente regolamento così come agli
atti allegati. Dopo discussione e chiarimenti, l'argomento è
licenziato dalle Commissioni.

Punto 5 all' o. d. g. Approvazione regolamento per l'attivazione
del "Forum dei giovani". L'assessore Riso dettaglia i contenuti
delle proposte di regolamento, ~~adottate~~ così come proposto dal consiglio
pronunciato dal Forum dei giovani.



ate l'importanza rilevante, per consentire ai giovani una partecipazione attiva alla vita democratica e amministrativa della città, i lavori di approfondimento la discussione in una successiva seduta in sede di consorzio, la seduta si chiude alle ore 14,05.
L'atto, firmato e sottoscritto

Il Presidente

Stefano Gatta

I Delegati:

Stefano Gatta
G. M. S.
Maurizio Lombardi
G. S. R.
New York





Punto n. 11 all'ordine del giorno:

Proposta di rettifica degli artt. 18 – 19 e 20 del Regolamento per la concessione di contributi, patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per rapporti con il terzo settore. Delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 30.07.2015;

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Relaziona l'Assessore Riso.

(alle ore 21:56 esce il Consigliere Ciancio).

Assessore, Maria Stefania RISO

Grazie Presidente, buona sera a tutti. In realtà trattasi di un passaggio formale di recepimento dentro al regolamento, che noi abbiamo approvato il 30 luglio del 2015 con la Delibera Consiliare numero 95, riguardante il meccanismo di funzionamento dell'Albo delle Associazioni nonché gli strumenti connessi al funzionamento delle Associazioni, tra cui la Consulta delle Associazioni. Trattasi di un passaggio formale perché, in questa rettifica andiamo da una parte a, come dire, a rispondere ad un quesito con il quale ci siamo dovuti confrontare, per il quale ci siamo dovuti confrontare con l'Accademia della Crusca, perché le Associazioni iscritte all'Albo con le quali noi tratteniamo continui rapporti. In una delle occasioni di incontro, ci avevano fatto notare che il regolamento era poco chiaro all'articolo 18, nel momento in cui noi, all'articolo, al comma 1 dell'articolo 18 avevamo detto che l'assemblea generale delle Associazioni, che poi coincide con la Consulta, era presieduta dal Sindaco. Questa cosa, secondo qualcuno non era per forza oggettivamente interpretabile come il fatto che riconoscesse il Sindaco, presidente della Consulta in sé. In realtà è un fatto lessicale, perché nel dire è presieduta dal Sindaco, ovviamente noi intendevamo che quindi il Sindaco la presiede, in quanto tale, è letteralmente presidente. Questa cosa in realtà ci ha anche dato il conforto della lingua italiana dell'Accademia della Crusca, secondo la quale, effettivamente il Presidente è colui che presiede, io avevo, in seguito a questa richiesta, inoltrato al Segretario Comunale formale istanza, chiedendo di precisare. Abbiamo precisato che, colui che presiede è Presidente giusto per un fatto formale, dovendo intervenire sul regolamento perché andiamo a fare due operazioni qui. Riconoscere la funzione del Presidente, quindi il Sindaco con





funzione di Presidente, togliamo colui che presiede. All'articolo 19, invece, stabiliamo mettendo e fissandolo nel regolamento, un pezzo che in realtà mancava perché l'avevamo ommesso nel redigere il regolamento. Cioè il modo in cui vengono eletti i sei rappresentanti del Centro di coordinamento del volontariato che poi sono i rappresentanti della Consulta, che è formata da tutte le Associazioni. Il meccanismo che abbiamo condiviso con le Associazioni è di fare in modo che, ogni Associazione esprimesse un rappresentante per ognuna delle cinque sezioni dell'Albo, siccome il regolamento ne prevede sei e, la sesta figura è attribuita a nomina del Sindaco, noi andiamo solo a fissare questo meccanismo perché, dovevamo prenderne atto nelle riunioni ufficiali, diciamo, nelle assemblee. Però di fatto è una cosa che può diventare anacronistica, rispetto al fatto che, al prossimo anno, perché è annuale il meccanismo, qualcuno potrebbe dire "dove sta scritta questa cosa?". Quindi noi andiamo a metterla nel regolamento così come doveva essere dall'inizio e andiamo a colmare questo salto, tra virgolette. All'articolo 20, invece, abbiamo fatto una correzione, proprio meramente formale, perché stabilivamo che i giorni della convocazione per la convocazione della Consulta dovevano essere cinque e, solamente in quest'articolo veniva fuori il numero quindici come giorni, non concordata con gli altri articoli, per cui andiamo a fare questa correzione a togliere il quindici e sostituirlo con il cinque. Questo è quanto. Sono quindi solamente correzioni di forma, nel caso dell'articolo 18 dell'articolo 20 e correzioni, diciamo, in termini di integrazione all'articolo 19 là dove praticamente prevediamo che l'assemblea nomina i rappresentanti del volontariato che fanno parte del Centro Comunale per il coordinamento, ed esplicitiamo la modalità in cui questa nomina avviene, con un meccanismo molto semplice. Uno per sezione, uno è quello extra, il sesto che rimane al Sindaco. Le sezioni sono cinque d'Albo perché era già previsto così e tra l'altro anche io voglio ringraziare la commissione perché, i Consiglieri che di volta in volta hanno partecipato anche alle riunioni che abbiamo fatto con il mondo associativo, hanno ovviamente inquadrato subito l'importanza del fissare su carta quello che poi è una cosa che, tutto sommato sta funzionando. Rimarrà patrimonio e funzionamento della nostra Amministrazione Comunale. Chiedo pertanto di approvare queste rettifiche, i punti in rettifica della proposta di Delibera e ne chiedo anche, per potere velocizzare anche l'insediamento della Consulta, immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI





Grazie Assessore Riso.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Fermo restando che l'Assessore Riso è stata chiara come sempre, però credo che nella proposta di Delibera ci sia un ulteriore errore. Me ne sono accorto adesso. Così come avete modificato l'articolo 18, vi siete dimenticati di scrivere "ed è composta". Se no non si capisce.

Assessore, Maria Stefania RISO

"ed è composta" dove?

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Articolo 18.

Assessore, Maria Stefania RISO

Sì.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Nella nuova formazione. Questa è la proposta di Delibera che credo che sia agli atti.

Assessore, Maria Stefania RISO

L'assemblea generale è presieduta dal Sindaco con funzioni di Presidente, o da un suo delegato, ed è composta da.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

"ed è composta da" nella mia copia non c'è scritto. però, se c'è nella tua... Nella mia non c'è scritto. se non c'è aggiungetela.

Assessore, Maria Stefania RISO

Ah no, io non sto leggendo la proposta di Delibera, sto leggendo l'allegato licenziato dalla commissione.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO





Nella proposta è sbagliato. Quindi aggiustatela altrimenti la sbagliate un'altra volta.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Assessore.

Assessore, Maria Stefania RISO

“ed è composta da” è scritto a mano nella mia. Hanno aggiunto con la penna. Non so perché.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

L'importante è che l'abbiano aggiunto.

Assessore, Maria Stefania RISO

Allora, siccome le modifiche sono queste...

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Diciotto, diciannove.

Assessore, Maria Stefania RISO

...nel foglio di revisioni, non so se ne volete prendere visione, Consigliere?

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

No, no. L'ho visto già. Eccolo qua.

Assessore, Maria Stefania RISO

Questo con le revisioni?

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Eccolo qua.

Assessore, Maria Stefania RISO

Okay. Allora, quello con le revisioni diventa... Segretaria...

PRESIDENTE, Andrea MONETTI





Lo aggiungiamo a penna, lo aggiungiamo a penna.

Assessore, Maria Stefania RISO

Sì però di fatti...

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Sì perché qua c'è scritto.

Assessore, Maria Stefania RISO

Esattamente quello delle revisioni, per cui, se siete d'accordo lo alleghiamo alla proposta di delibera come promemoria, rispetto alle correzioni. Va bene Segretaria? Posso?

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Le mettiamo tutte e due.

Assessore, Maria Stefania RISO

Quello con le revisioni, dove ci sono le sottolineature perché noi abbiamo fatto un testo, diciamo, abbiamo fatto il testo revisionato. Per essere chiari con la correzione.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Va bene, va bene.

Assessore, Maria Stefania RISO

Allora, va bene così Consigliere? Okay, allora rinnovo la richiesta di approvazione della Delibera e immediata eseguibilità. Grazie.

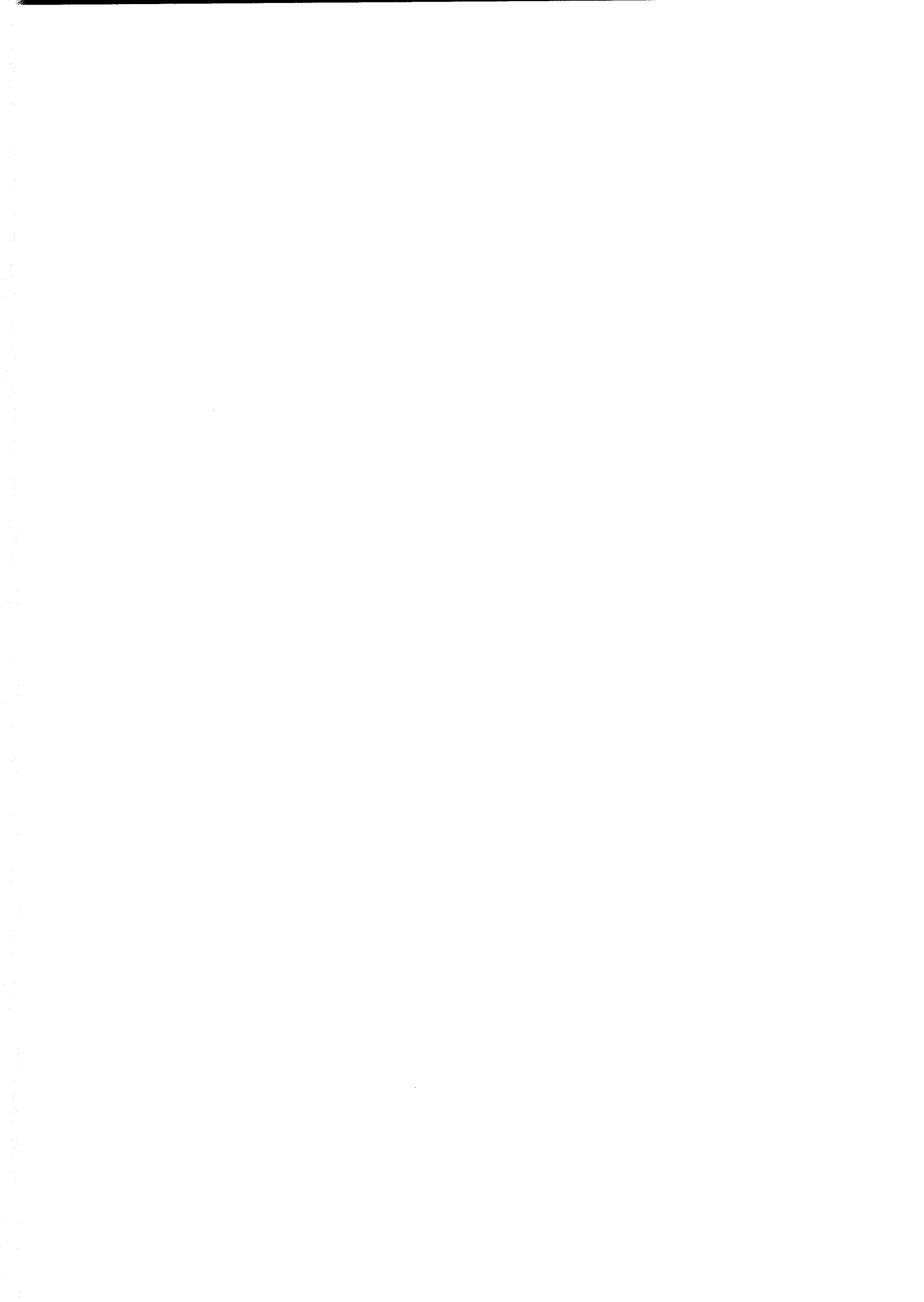
PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Va bene, grazie Assessore Riso. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Prego Segretario generale, per votazione uninominale.

Segretario Generale, Lucia CELOTTO

Si procede alla votazione:

Sindaco Cuofano Giovanni Maria, favorevole;





Afeltra Antonietta, assente;
Battipaglia Anna, assente;
Ciancio Roberto, astenuto;
D'Acunzi Giovanni, assente;
Di Martino Gennaro, favorevole;
Fabbricatore Giuseppe, assente;
Genco Michele, favorevole;
Lamberti Maurizio, favorevole;
Monetti Andrea, favorevole;
Montalbano Anna Lisa, assente;
Pagano Antonio, favorevole;
Pagano Bartolomeo, astenuto;
Salzano Giuseppe, favorevole;
Senatore Giuseppe, favorevole;
Villani Luigi, assente;
Viziola Roberto, astenuto.
Sono 8 favorevoli 3 astenuti.

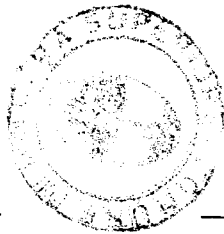
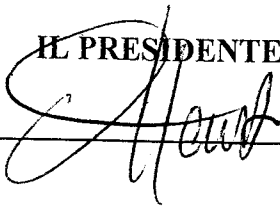
PRESIDENTE, Andrea MONETTI

La proposta passa con 8 voti a favore e 3 astenuti. Se il Consiglio mi autorizza, con la stessa votazione, l'immediata eseguibilità? Immediata eseguibilità. Passiamo adesso al dodicesimo punto all'ordine del giorno.




Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

13 GIU 2018

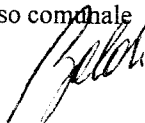
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al

20 GIU 2018

Dalla Residenza Municipale

13 GIU 2018

Il messo comunale



Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

Il messo comunale

ESECUTIVITA'

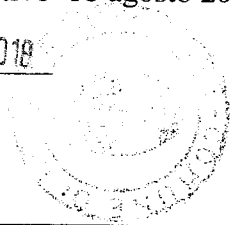
Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

13 GIU 2018

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale

13 GIU 2018



Il Segretario generale

